

PER IMPEDIRE IL GIUDIZIO SULLA LEGGE-TRUFFA

## Nuovo sabotaggio dc alla Corte Costituzionale

La ripresa parlamentare alla Camera e al Senato - Pacciardi al Cairo

Dopo la breve pausa di questi giorni, nei quali gli avvenimenti di politica estera hanno preso il sopravvento, l'attività parlamentare riprende domani con immutata intensità. Innanzi tutto si riaprirà alla Commissione degli interni il dibattito sulla legge truffaldina e sulle pregiudiziali di incostituzionalità sollevate dall'opposizione. La Commissione terrà due sedute martedì e mercoledì, ed è presumibile che giovedì si voti sulle pregiudiziali. Solo alla fine della settimana si inizierà dunque la discussione generale sul merito della legge, che pur tuttavia rappresenta ancora la primissima fase della battaglia.

Dovrebbe in pari tempo concludersi, nell'assemblea plenaria di Palazzo Madama, lo straordinario dibattito sulla legge delle incompatibilità parlamentari, che costituisce lo scandalo del giorno. I democristiani si preparano infatti a sabotare questa legge modificandone il testo e rendendone quindi necessario il riesame da parte della Camera, e poiché difficilmente la Camera potrebbe occuparsi di questa legge prima del suo scioglimento, i comunisti democristiani avrebbero raggiunto così il loro scopo.

### Grave preannuncio

Se al Senato i democristiani si preparano a salvare le loro gregge e le loro forche, alla Camera minacciano di sabotare per l'ennesima volta la legge sulla Corte Costituzionale. Conclusa la sua lunga vacanza, la Camera si riunirà martedì e prenderà subito in esame la legge sulla Corte Costituzionale. Ma già un'agenzia di stampa ispirata dal Viminale ha comunicato che i democristiani propongono nuove modifiche al testo inviato dal Senato: se tali modifiche fossero approvate, la legge dovrebbe tornare al Senato per la terza volta. La notizia è estremamente grave in quanto questo nuovo sabotaggio della Corte Costituzionale è da porre in relazione con la volontà clericale di sottrarre la legge elettorale al giudizio di costituzionalità dell'unico organo autorizzato a emettere tale giudizio, che è appunto la Corte Costituzionale. Il governo ha fatto una legge elettorale truffaldina, ne ha imposto l'approvazione alla Camera con una procedura truffaldina, rifiuta di sottoporre la legge al giudizio del popolo attraverso il referendum, neppure all'opposizione e ora, in modo che la legge truffaldina non possa essere sottoposta neppure al giudizio della Corte Costituzionale, ce n'è abbastanza per giudicare questo governo come fuori della legge.

Della crisi in cui il governo ha gettato le istituzioni democratiche si avrà del resto un segno, alla Camera, sia nella seduta di martedì mattina: la Camera si riunirà infatti con la Presidenza in crisi, per le dimissioni del compagno Tarzetti e degli altri rappresentanti dell'Opposizione all'Ufficio di presidenza. A quanto si dice la maggioranza egemonica al posto di Tarzetti, un socialista democratico, e il carattere di parte della Presidenza della Camera sarebbe così completo.

**Arrivi e partenze**  
Altro avvenimento della settimana, questa volta di politica estera, è rappresentato dall'arrivo di Pacciardi in Egitto. Accompagnato da un seguito di generali — così da completare il carattere guerresco e altanoso del viaggio — Pacciardi è partito per il Cairo ieri pomeriggio, rilasciando alcune dichiarazioni di circostanza e affermando che «non ci si deve attendere decisioni più o meno clamorose da questa visita». Poche ore prima erano partiti da Ciampino il segretario di stato americano Dulles e il capo della M.S.A. Stassen, rilasciando anch'essi brevi dichiarazioni di circostanza.

## Duro attacco di Bevan ai piani USA contro la Cina

LONDRA, 1. — Parlando oggi a Birkenhead, dinanzi a circa 1500 persone, il leader della sinistra laburista Aneurin Bevan ha affermato tra l'altro: «Siamo obbligati a dire che abbiamo appreso la notizia della nomina di Foster Dulles al Dipartimento di Stato con la più seria inquietudine e che riteniamo giunto il momento in cui il governo americano prestasse più attenzione a ciò che i suoi alleati europei hanno da dirgli a proposito della sua politica».

Dopo avere criticato aspramente le prime manifestazioni della politica estera del nuovo governo americano, Bevan ha detto: «La guerra in Corea è essenzialmente una operazione delle Nazioni Unite. E' necessario far sapere agli Stati Uniti che la Gran Bretagna non collaborerà al lancio di Chang Kai Shek in avventure militari. E' necessario che il regime di Chang Kai Shek non venga ulteriormente riconosciuto, anche se ciò dovesse creare una frattura in seno al Consiglio di Sicurezza dell'ONU. Questa è la posizione ufficiale del partito laburista».

«Sono profondamente preoccupato», ha aggiunto Bevan, «per il fatto che proprio all'indomani del ritorno di Churchill dagli Stati Uniti appren-

### Maltempo in Sardegna

CAGLIARI, 1. — Il maltempo imperversa in Sardegna causando notevoli danni. Raffiche di vento si sono abbattute lungo la costa, provocando l'abbattimento di alberi e danni a colture. In alcune zone si è registrata l'erosione delle spiagge.

### Banconote al forno

BARI, 1. — Al forno Gaetano Di Bari, oggi, un misterioso individuo ha consegnato un grosso pacco dicendo trattarsi di carti straccia da bruciare. Il pacco conteneva invece fasci di biglietti da mille. Al Di Bari

DAL LIRICO AL NUOVO DI MILANO

## Virtuale mano tesa fra Gonella e Lauro

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO, 1. — Tra il Teatro Lirico di Milano, dove ha parlato stamattina il segretario della D.C. Gonella, e il Teatro Nuovo dove hanno parlato i capi monarchici Lauro e Covelli c'è un migliaio di metri di distanza. Al di sopra delle vie e delle case che separano i due edifici si può dire però che i tre uomini politici si siano idealmente tesi la mano, incontrandosi non solo nell'antico monismo programmatico, ma anche nelle prospettive.

Chiuso accuratamente il teatro a tutti gli estranei (si entrava solo con la tessera della D.C. e passando un controllo assai severo) Gonella ha parlato per un'ora e mezzo attorno alla legge-truffa che deve avere sul piano interno — egli ha detto — la stessa funzione che il Patto Atlantico ha nel campo internazionale: dividere cioè il paese in due parti: di cui la prima è la sinistra, di cui la seconda è la destra. Gonella ha assicurato che uno dei primi successi che la D.C. può vantare è stato quello di sbloccare il fronte nazionale, dividendo il MSI dai monarchici: apprezzamento che contiene implicitamente una offerta di alleanza ai monarchici così «sbloccati», ed a cui Gonella si è ben guardato dall'estendere la severa condanna largita alle sinistre.

Questa offerta ha avuto una immediata risposta al Nuovo, dove Lauro prima e Covelli poi hanno esposto le tesi dei monarchici.

La divisione tra MSI e monarchici, ha assicurato il comandante, è contingente e tattica. La grande aspirazione degli uni e degli altri resta quella di unire tutte le forze dell'ordine in un solido blocco anticomunista. Disgraziatamente i democristiani (ha lamentato Lauro) hanno preferito tentare di ottenere la maggioranza assoluta da soli.

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

l'uomo, dell'apparente età di 50 anni, dichiarava di avere ricevuto la carta dal parroco della Chiesa di San Francesco con l'incarico di portarla al forno per la distruzione. Il foglio inosservato, apriva il pacco e vi trovava banconote. Mentre sbalordito stava per richiudere il sacchetto, questi rientrava di corsa e, strappatogli di mano l'invito, si allontanava di gran corsa, lasciando il pacco in mano a due suoi garzoni. Del tutto si stanno occupando i carabinieri.

### Eisenhower e la moglie si sono battezzati

WASHINGTON, 1. — Eisenhower è stato oggi battezzato secondo il rito protestante. Anche la moglie di Eisenhower è stata ammessa nella Chiesa protestante, ma essendo già stata battezzata in passato, essa ha ricevuto soltanto la conferma dei voti di battesimo.

DAL LIRICO AL NUOVO DI MILANO

## Virtuale mano tesa fra Gonella e Lauro

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO, 1. — Tra il Teatro Lirico di Milano, dove ha parlato stamattina il segretario della D.C. Gonella, e il Teatro Nuovo dove hanno parlato i capi monarchici Lauro e Covelli c'è un migliaio di metri di distanza. Al di sopra delle vie e delle case che separano i due edifici si può dire però che i tre uomini politici si siano idealmente tesi la mano, incontrandosi non solo nell'antico monismo programmatico, ma anche nelle prospettive.

Chiuso accuratamente il teatro a tutti gli estranei (si entrava solo con la tessera della D.C. e passando un controllo assai severo) Gonella ha parlato per un'ora e mezzo attorno alla legge-truffa che deve avere sul piano interno — egli ha detto — la stessa funzione che il Patto Atlantico ha nel campo internazionale: dividere cioè il paese in due parti: di cui la prima è la sinistra, di cui la seconda è la destra. Gonella ha assicurato che uno dei primi successi che la D.C. può vantare è stato quello di sbloccare il fronte nazionale, dividendo il MSI dai monarchici: apprezzamento che contiene implicitamente una offerta di alleanza ai monarchici così «sbloccati», ed a cui Gonella si è ben guardato dall'estendere la severa condanna largita alle sinistre.

Questa offerta ha avuto una immediata risposta al Nuovo, dove Lauro prima e Covelli poi hanno esposto le tesi dei monarchici.

La divisione tra MSI e monarchici, ha assicurato il comandante, è contingente e tattica. La grande aspirazione degli uni e degli altri resta quella di unire tutte le forze dell'ordine in un solido blocco anticomunista. Disgraziatamente i democristiani (ha lamentato Lauro) hanno preferito tentare di ottenere la maggioranza assoluta da soli.

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

La porta però è ancora, ha

## La furia dell'uragano

(Continuazione dalla 1. pagina)

ore di angoscia fin da quando la scorsa notte numero destati dal suono delle campane e delle sirene che annunciavano lo scatenarsi degli elementi.

Rotterdam offre oggi uno spettacolo di distruzione. Uomini, donne e bambini errano per le strade che non sono state raggiunte dalle acque alla ricerca di un asilo provvisorio in sostituzione delle loro case allagate. Le acque del porto, completamente paralizzato, sono ricoperte da uno spesso strato di petrolio proveniente dalle vicine raffinerie di Pernis, gravemente danneggiate dall'inondazione. Vi è il gravissimo pericolo di un incendio.

In tutto il Paese si è iniziata sin dalle prime ore del pomeriggio una vera e propria battaglia delle dighe che pare coronata da un certo successo. Migliaia di uomini appartenenti ai reparti del genio si stanno prodigando nel tentativo di colmare le enormi falle che la furia del mare ha provocato questa notte alle dighe.

Un portavoce del Governo ha dichiarato questa sera: «Continuano a giungere notizie di distacchi da numerosi parti del Paese. La situazione pare vada sempre peggiorando. E' difficile averne un quadro generale. Quel che è certo è che si lamentano già decine di morti, decine di migliaia di sfollati, decine di migliaia di ettari di terreno allagati». Più tardi, tuttavia la situazione era giudicata grave ma non critica. Nonostante l'alta marea, il livello delle acque è rimasto stazionario.

### In Belgio

BRUXELLES, 1. — Otto morti (cinque ad Ostenda, due ad Anversa, uno a Malines) e diverse decine di milioni di franchi belgi costituiscono, per il momento, il bilancio delle catastrofici devastazioni apportate dalla tempesta che imperversa sulla costa belga. Su tutta l'estensione delle coste i pompieri, aiutati da migliaia di volontari, lavorano accanitamente a colmare con sacchi di sabbia le numerose breccie aperte dal mare nelle dighe.

Nell'interno del paese la tempesta che infuria sul mare del Nord fa sentire i suoi effetti attraverso la piena dei fiumi. A Gand, la Schelda ha rotto gli argini inondando la parte bassa della cittadina; gli abitanti hanno dovuto allontanarsi sulle imbarcazioni.

A Liegi una tempesta di neve che ha infuriato per tutta la mattinata ha paralizzato la circolazione. I treni han-

no subito ritardi di diverse ore. Anche nelle zone collinose del Belgio nord orientale si sono avute violente nevicate. La neve ha raggiunto in qualche punto i due metri di altezza seppellendo centinaia di automobili.

Una grande parte della città di Ostenda è inondata. Tutti i grandi alberghi situati in prossimità della riva del mare han dovuto essere sgombrati.

Cinque persone sono morte annegate durante la violenta tempesta delle ultime 24 ore. Un bambino di 3 anni, strappato dalle braccia della madre da un turbine di vento, è stato trascinato fino in una pozza di acqua dove è annegato. Diverse breccie sono state aperte dalle onde nelle dighe che proteggono la città.

In certe zone il livello delle acque raggiunge m. 1,50. I rifornimenti di acqua e di elettricità sono interrotti.

A Nieuport, a Duinbergen e a Blankenberge si segnalano le rotture di alcune dighe. L'abitato di Knokke è inondata, al pari del vicino aeroporto di Zoute. Nei grandi alberghi di Zoute l'acqua ha raggiunto l'altezza dei primi piani.

Da Anversa, il corrispondente dell'Associated Press ha telegrafato il seguente messaggio: «Questa è la più grande catastrofe che sia avvenuta ad Anversa da 40 anni a questa parte. Il fiume Schelda è uscito dagli argini. L'autostrada che, in galleria, congiunge Anversa a Ghent è completamente inondata. Le dighe nel porto hanno ceduto in più punti. Le navi agli ormeggi si sono capovolte. La rete telefonica della città è gravemente danneggiata, non dire completamente distrutta. L'energia elettrica manca per la maggior parte della città. Finora non si conosce il numero delle vittime».

### In Germania

DUESSELDORF, 1. — Un violentissimo uragano che infuria da sabato sera sulla Germania occidentale ha causato finora la morte di tre persone a Duesseldorf e nella Renania-Westfalia.

In diverse zone del bacino della Ruhr il traffico ha dovuto essere completamente sospeso, poiché l'uragano ha divelto e gettato sui binari numerosi pali del telegrafo.

### RADIO

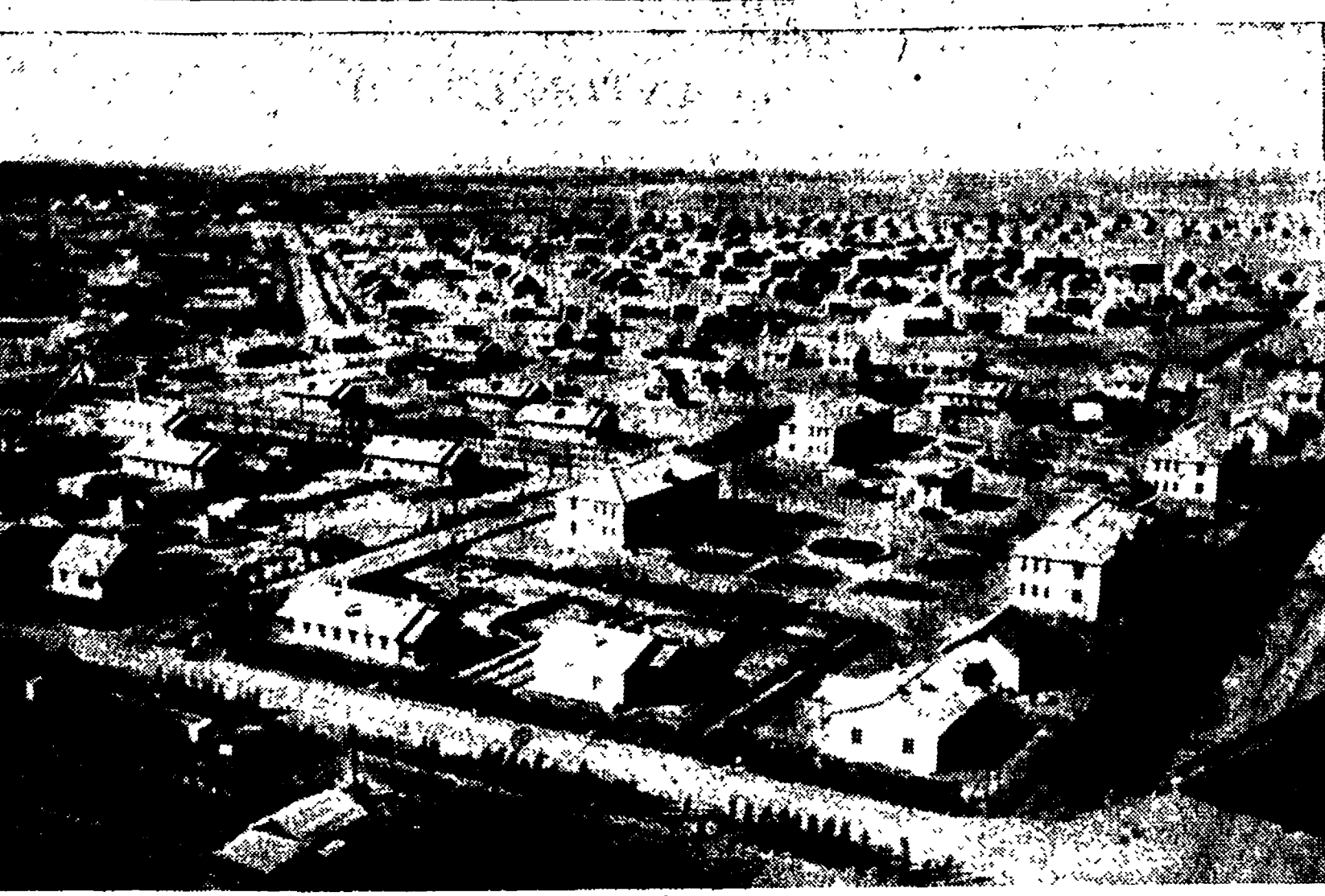
PROGRAMMA NAZIONALE (Ore 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24).  
12.30: Radioteatro «Il re dei re» di G. B. Paganini. 13.00: Radioteatro «Il re dei re» di G. B. Paganini. 13.30: Radioteatro «Il re dei re» di G. B. Paganini. 14.00: Radioteatro «Il re dei re» di G. B. Paganini. 14.30: Radioteatro «Il re dei re» di G. B. Paganini. 15.00: Radioteatro «Il re dei re» di G. B. Paganini. 15.30: Radioteatro «Il re dei re» di G. B. Paganini. 16.00: Radioteatro «Il re dei re» di G. B. Paganini. 16.30: Radioteatro «Il re dei re» di G. B. Paganini. 17.00: Radioteatro «Il re dei re» di G. B. Paganini. 17.30: Radioteatro «Il re dei re» di G. B. Paganini. 18.00: Radioteatro «Il re dei re» di G. B. Paganini. 18.30: Radioteatro «Il re dei re» di G. B. Paganini. 19.00: Radioteatro «Il re dei re» di G. B. Paganini. 19.30: Radioteatro «Il re dei re» di G. B. Paganini. 20.00: Radioteatro «Il re dei re» di G. B. Paganini. 20.30: Radioteatro «Il re dei re» di G. B. Paganini. 21.00: Radioteatro «Il re dei re» di G. B. Paganini. 21.30: Radioteatro «Il re dei re» di G. B. Paganini. 22.00: Radioteatro «Il re dei re» di G. B. Paganini. 22.30: Radioteatro «Il re dei re» di G. B. Paganini. 23.00: Radioteatro «Il re dei re» di G. B. Paganini. 23.30: Radioteatro «Il re dei re» di G. B. Paganini. 24.00: Radioteatro «Il re dei re» di G. B. Paganini.

### L'ultimo S.O.S.

E' stato di lì a pochi minuti che, a tutti coloro che non avevano potuto trovare posto nelle scialuppe, il capitano ha ordinato di saltare in mare. La maggior parte di essi, quasi tutti donne e bambini che ancora erano a bordo, atterriti dallo spettacolo furibondo dei flutti non hanno osato saltare ed hanno preferito farsi inghiottire insieme con la nave.

Quando mezz'ora dopo, il «Contest» ed i primi rimorchiatori sono giunti sul posto, tutto quello che rimaneva del «Princess Victoria» erano poche scialuppe, da alcune delle quali i naufraghi erano stati strappati via dai-

## OCCHIO SUL MONDO



Una veduta di Takhia-Tach, la città dei costruttori del grande canale Turkmeno, sorta dove dominava il deserto



Incapaci di piegare la resistenza dell'eroico esercito coreano, gli americani si vendicano massacrando donne e bambini. Ecco le vittime di un feroce bombardamento al napalm compiuto su un villaggio coreano



Dodici criminali nazisti vengono giudicati in questi giorni dalla Corte militare di Bordeaux, per il massacro di Oradour sur Glane vicino Limoges. Qui, il 10 giugno 1942, 642 persone, tra cui 246 bambini, furono massacrati da una colonna tedesca in ritirata. Compiuto il massacro, i nazisti diedero alle fiamme la città, che è stata lasciata così come fu ridotta dai tedeschi a testimonianza della barbarie del nazismo. Nella foto, si vede una delle vie centrali della martoriata città dopo le devastazioni operate dagli hiltleriani



L'ultima scoperta di Hollywood: la 19enne Zaba Olanec

Si è iniziato in questi giorni a Palermo un nuovo processo contro la banda Giuliano. Ecco una rara foto di Pisciotto, in compagnia del «re di Montelepre»

László Tarsai e Miklós Lengyel, due famosi ballerini ungheresi facenti parte del complesso di stato, si esibiscono nella «danza cinese delle spade»

Pietro Ingrao - direttore

Piero Clementi - vice direttore

Stabilimento Tipogr. D.E.S.I.A.

Via IV Novembre, 148

Via IV Novembre, 148

Via IV Novembre, 148

Via IV Novembre, 148